

NUOVA GUERRA AMERICANA IN ATTO NEL LAOS

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

SI APRE IN TUTTO IL PAESE UN'ALTRA SETTIMANA «CALDA»

Milioni di lavoratori in lotta per contratti, fitti e diritti

Martedì riprendono i lavori della Camera: in testa all'agenda parlamentare i problemi del blocco dei fitti e dell'atteggiamento del governo dinanzi all'estensione della battaglia operaia - Un discorso di Ingrao a Pistoia - Equivoca proposta di La Malfa per il « rilancio » del centro-sinistra

I braccianti al governo: parità previdenziale subito

Andare indietro o andare avanti?

POTREBBE non essere importante occuparsi delle manovre di La Malfa per ritornare al governo (in un centro-sinistra «organico» naturalmente) se la Democrazia Cristiana avesse offerto la sensazione, in questi mesi di barcollante «monocolore», di avere capito la lezione. Ma se La Malfa parla come portavoce di Piccoli affermando che non esistono alternative al centro-sinistra «organico» e che la DC non vuole nemmeno il governo a due con il PSI, bisogna pure, pazientemente, tornare a spiegare, non tanto a La Malfa che conta solo come portavoce quanto a chi lo fa parlare, che il centro-sinistra «organico» è defunto indecorosamente e che nessuna camera di rianimazione potrà farlo rivivere se non agonicamente.

ha pochi numeri «teorici» da sfoggiare naufragi miseramente non appena delle teoricizzazioni ridicole si passa alla pratica di governo.

NON si tratta soltanto di tener conto della storia di ieri, dei fallimenti a catena registrati da una formula che, per le sue contraddizioni insanabili, ha messo in crisi tutti i suoi «partners». Si tratta di tener conto della storia di oggi, e di quella di domani. Davvero c'è qualcuno che pensa che sarà possibile governare, e cambiare qualcosa, facendo blocco, con una formula, contro una intera società del lavoro in movimento su strade opposte? Se qualcuno può pensare a un «recupero» di qualche isolato alle «teorie» del centro-sinistra «organico», chi può ragionevolmente contare sul recupero di masse immense, di operai, di contadini, di tecnici le cui lotte di questi giorni si svolgono chiedendo non già il consolidamento ma il capovolgimento dell'indirizzo economico-sociale di cui il centro-sinistra «organico» è stato presidio? E' su questo rapporto tra potere e società tutto da cambiare che bisogna soffermarsi, anche con un po' di autocritica, se si vuole governare un paese molto più ricco di novità di quanto non lo sia la vecchia e imbastardita formula che dovrebbe reggersi (e non si regge) su un quadripartito.

COSA potrebbe fare un quadripartito di cui il PSU finirebbe per essere la pietra angolare, se non tornare a bloccare il Parlamento e peggiorare l'indirizzo economico e sociale precedente, accrescendo il solco che già divide il potere dalla società? C'è un elemento di irresponsabilità politica — e per quanto riguarda il PSU di ricatto e pressione sfacciatamente padronale — in questo «rilancio». Sta alla DC, sta al PSI dire qualcosa di preciso in merito. Tenendo a mente che se non è fondamentale accentrare alla vecchia maniebra la Malfa e Ferreri è decisivo tenere conto di ciò che vogliono gli operai, i contadini, il mondo del lavoro organizzato che non si limita ad attendere né a contestare, ma lotta, cambiando realmente i rapporti di forza nelle fabbriche, nel paese, spostando coscienze e forze sociali dalla parte giusta, quella di riforme radicali di struttura che nessun centro-sinistra «organico», nessun quadripartito a ipotesi socialdemocratica e padronale, potrà mai voler altro che sabotare.

Maurizio Ferrara

A Taranto come in guerra

Nella trincea dell'Altisider: 44.417 feriti e 165 morti

A pagina 6



MILANO, 20 — Gli operai della Pirelli in corteo, la notte fra venerdì e sabato, davanti alla sede del «Corriere della Sera». Il titolo di «bugiarda» che da sempre era stato dato alla «Stampa» di Torino dagli operai viene clamorosamente esteso anche al giornale del Crespi che conduce una livida campagna di stampa contro la lotta degli operai della Pirelli.

L'autunno delle grandi lotte operaie è in atto: nel corso della settimana che si conclude oggi oltre due milioni e mezzo di lavoratori hanno scioperato per il rinnovo del contratto, mentre Firenze e Salerno si sono fermate per i fitti e per una nuova politica della casa. Nei prossimi giorni sarà la volta di altri due milioni e duecentomila lavoratori: metalmeccanici, chimici, edili, farmaceutici, cementieri e formai. Con una forza ed un'estensione sconosciute da diversi anni, il moto rivendicativo investe, oltre alle questioni che si riferiscono ai contratti — e quindi al salario e alle condizioni nella fabbrica —, i problemi della salute, dei diritti, del costo della casa, dell'assetto urbanistico. Ieri a Torino i sindacati, protagonisti del movimento di massa che ha posto sul tappeto, su scala nazionale, la questione della casa, hanno deciso di sviluppare unitariamente nuove e più incisive iniziative. Alla spinta che proviene dalle lotte operaie — che già oggi coinvolgono cinque milioni di lavoratori — contribuiranno anche i braccianti ed i coloni, i quali hanno già avanzato rivendicazioni per la fine del «mercato di piazza» della manodopera e per l'acquisizione del diritto all'assistenza e alla previdenza.

Libera la madre del bimbo morto in cella a nove mesi

Un lettore ha pagato l'ammenda che la donna stava scontando in galera — Una interrogazione del PCI

Antonietta Merli ha lasciato il carcere di Campobasso, la cella dove martedì ha morito tra le braccia il figlioletto Guido di nove mesi. L'ha lasciato perché un lettore di un quotidiano ha ripagato di tasca sua la giustizista, ha versato cioè le 55 mila lire di ammenda che Antonietta Merli non aveva potuto pagare e per le quali quindi doveva scontare i giorni di prigione. La direzione del carcere ha poi restituito 25 mila lire perché la Merli aveva già scontato metà pena. Poche ore dopo la scarcerazione della donna, è stata condotta in prigione la sorella, Giovanna Merli, anche lei era stata condannata per lo stesso litigio a 55 mila lire di multa, e anche lei non può pagare e deve subire il carcere.



Antonietta Merli, la giovane madre imprigionata con il figlioletto di nove mesi per una ammenda di 55 mila lire

Intanto si aspetta di conoscere i risultati dell'inchiesta sulla morte del piccolo ordinata dal magistrato. Ma al di là di quelle che sono state le cause della morte, resta il fatto, gravissimo, inconcepibile, che nessuno ha pensato a far visitare il bimbo, ad accertare se poteva restare con la madre nella cella di due metri, senza aria, del carcere. Eppure il padre sostiene di aver detto che il piccolo aveva la tosse, la bronchite: gli è stato risposto che poteva curarlo anche in prigione. Sul gravissimo episodio, che ancora una volta dimostra come è amministrata la giustizia in Italia, i compagni Giuseppeina Re, Tedeschi, Morgana e Coccia hanno presentato una interrogazione al governo per sapere cosa è stato fatto per individuare le responsabilità della morte del piccolo, quali provvedimenti intende adottare verso i responsabili e quale azione vorrà intraprendere per evitare — in attesa della riforma carceraria che venga evitata l'applicazione delle più aberranti norme del regolamento di vigore.

A PAGINA 2 E 4



Le rivelazioni sull'offensiva che truppe di destra laotiane e l'aviazione USA hanno lanciato contro le truppe del Laos libero sono confermate da allarmanti informazioni dell'agenzia di stampa francese AFP e da un'impacciata dichiarazione del Dipartimento di Stato americano A PAGINA 12

LA CAMPAGNA DEI 2 MILIARDI Sottoscritto un miliardo e 704.684.067

SEMPRE IN TESTA MODERNE VENTI FEDERAZIONI OLTRE IL 100 PER CENTO LA CAMPAGNA DI ASSEMBLEE DI SEZIONE PER IL TESSERAMENTO '70... La sottoscrizione nazionale per l'Unità e la stampa comunista ha raggiunto, con gli ultimi versamenti delle Federazioni, la somma di 1.704.684.067 lire. In testa alla classifica resta la Federazione di Modena, che ha versato 141.000.000 lire, pari al 17,7 per cento del suo obiettivo.

Un morto e centinaia di senzاتetto

VORAGINE AL VOMERO: 5 palazzi sgomberati

Annulata l'archiviazione di Francoforte Riaperto il « caso Defregger »



Ecco la voragine che si è aperta a Napoli in una delle strade di scorrimento per il Vomero. Il baratro ha un fronte di circa sessanta metri e una profondità di quindici. A PAG. 5

OGGI derubati e pensosi

CONTINUA sul giornali padronali (e, manco a dirlo, sulla stampa del socialdemocratici, che sono i maggiori domini della borghesia) la campagna intesa, come si usa dire, a «responsabilizzare» i lavoratori. Ultimo in ordine di tempo, ieri «24 Ore» esortava gli operai a evitare e rivendicazioni e agitazioni che minacciano seriamente la evoluzione economica e la stabilità monetaria a danno, anzitutto e soprattutto, dei lavoratori.

ti a non mandarci tutti in malora? Ah mai! Quando c'è da incassare, i padroni sono sempre «responsabili» e così lo ha inteso il «Leggi spietate (con i poveri)». No. Le leggi spietate con i poveri non sono quelle che ci sono, sono quelle che non ci sono. Le leggi che mancano contro chi deruba i lavoratori, contro chi manda i soldi all'estero, contro chi non paga le tasse. Se queste leggi ci fossero, i fatti di Genova e di Campobasso non sarebbero accaduti perché saremmo un'altra società al posto di questa, che non è altro che un'isola di miseria nel suo paese.

Furterbach

Grande manifestazione a Pistoia nel quadro del Festival dell'Unità

Ingrao: dalle lotte di massa l'indicazione per nuove scelte

Casa e salario punti qualificanti dell'azione delle forze politiche — La battaglia in Parlamento ha delineato un nuovo schieramento riformatore — La costruzione di una rinnovata unità e l'alternativa al centro-sinistra

Una grande manifestazione popolare si è svolta questa sera a Pistoia attorno al comizio del compagno Ingrao, che ha parlato nel quadro del Festival provinciale della stampa comunista. Nella grande piazza del Duomo...

La battaglia su questi punti ha quindi un valore rilevante per sostenere e tutelare le conquiste salariali, di controllo e di potere, a cui tendono gli scopi attuali della classe operaia...

Direzione PCI
La Direzione del PCI è convocata giovedì 25 settembre alle ore 9.

PISTOIA, 20.

La Malfa face sulle lotte operaie

La Camera dei deputati riprende i lavori martedì prossimo con un'agenda che porta in larga parte il segno del movimento rivendicativo in atto...

La Camera dei deputati riprende i lavori martedì prossimo con un'agenda che porta in larga parte il segno del movimento rivendicativo in atto...

Occorre battere il disegno moderato del governo

Fitti: impegno della CGIL a intensificare la lotta

Dichiarazione di Bonaccini e Verzelli — Iniziative dell'Unione inquilini Barca: il blocco dei fitti non basta, ci vuole anche quello dei contratti Martedì la legge di nuovo in commissione

La Lega per le autonomie contro il rinvio delle elezioni regionali

La Giunta Nazionale della Lega per le autonomie e i poteri locali ha preso in esame la situazione delle elezioni regionali...

Si tratta — ha specificato Ingrao — di precisi obiettivi che partono dal blocco dei contratti per tutto il paese e per tutte le categorie...

La resistenza a mutamenti di rotta, opposta in questi giorni dal gruppo doroteo, che riflette le posizioni e gli interessi della grande proprietà edilizia e dei grandi speculatori del settore...

Estrazioni del Lotto

Table with 2 columns: City and Lottery numbers. Includes cities like Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli 2, Roma 2.

Tutta la stampa ha ieri dovuto segnalare la netta sconfitta del governo sul primo atto politico qualificante: il blocco dei fitti. Tuttavia, nella titolazione e nella stesura dei servizi, la maggior parte dei giornali di stretta osservanza o paragonabili tenta un rilancio fiduciario nei confronti del governo...

In una dichiarazione alla «Stampa» Gava dice infatti che ora «occorre un adeguato studio tecnico per condurre un testo di legge che accolga i rilievi formulati» il che significa che il ministro della Giustizia, rimane per ora arrotolato alla discriminazione zonale e guarda alla pura e semplice revisione dei parametri per la grande città...

Il movimento — sottolinea invece in un suo ordine del giorno il comitato direttivo dell'UNIA, unitosi a Roma — non deve lasciare spazio alle manovre di vertice, dispiegando a tutti i livelli iniziative (invio di delegazioni in Parlamento, petizioni, comitati provinciali del governo) atte a far sentire tutta l'ampiezza della agitazione in corso...

Un pesante intervento sul governo e il Parlamento ha compiuto ieri il giornale degli industriali lombardi, il «Sole 24 ore» il quale paventa come una jattura (per i padroni, naturalmente) che l'attuale vicenda parlamentare si concluda di fronte alle pressioni dei partiti e dei sindacati...

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti, senza eccezioni, all'inizio della seduta pomeridiana del 23 settembre. L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata nella propria sede nella mattinata di mercoledì 24.



1870 - 1970

CENTENARIO DELLA NASCITA DI LENIN

TRE ECCEZIONALI VIAGGI IN URSS organizzati dal PCI e dalla FGCI per il 1970

8 GIORNI A MOSCA IN AEREO - L. 89.000 da Roma e da Milano, partenze: 6-13-20-27 marzo; 3-10-17-24 aprile; 1-8-15-22-29 maggio; 11-18-25 settembre; 2-7-14-21 ottobre; 12-20 novembre

5 GIORNI A MOSCA IN AEREO - L. 64.000 da Roma - partenze 1-6-11 aprile

11 GIORNI A KIEV, MOSCA E LENINGRADO IN TRENO - L. 65.000 da Venezia - partenze 25 aprile - 12 luglio - 9 agosto

Per informazioni sulle condizioni di partecipazione e iscrizioni, i compagni si rivolgeranno presso le Federazioni provinciali del P.C.I. dal 1° ottobre.

VOLETE UN IMPIEGO MERAVIGLIOSO?

Se volete la sicurezza, il guadagno, la soddisfazione del lavoro riflettete su questo: a) entro il 1971 15.000 assunzioni sono previste nel settore dell'elaborazione elettronica; b) i guadagni variano da un minimo di L. 2.100.000 a oltre 8.000.000 di lire annue; c) è uno dei lavori più moderni interessanti e in continuo sviluppo...

AL MARE AI MONTI AI LAGHI
VILLETTE PREFABBRICATE RUSSE COMPLETAMENTE IN LEGNO
Anche come abitazione permanente a prezzi di assoluta concorrenza da 1.000.000 a 3.800.000

IL SEGRETO DI UN'ENCICLOPEDIA FAMOSA

L'esatto rapporto tra società e cultura

«Universo» solo tra tanti esempi è l'enciclopedia che ha saputo organizzare e tradurre l'urgenza di prendere atto di situazioni e problemi, i gerghi particolari delle diverse discipline, il processo scientifico, l'enorme massa di notizie da cui quotidianamente siamo bersagliati

Sfogliò la nuova edizione dell'«Universo» dell'Istituto Geografico De Agostini, esempio perfetto di divulgazione scritta e illustrata, e ripenso quel che è successo, fra le enciclopedie, dalla Britannica, prestigioso prototipo europeo, ai nostri giorni, specie in Italia.

Abbiamo vissuto in tre lustri un piccolo dramma enciclopedico. Gli italiani, notoriamente incapaci di acquistare e consultare enciclopedie, ne hanno fatto di recente un'indigestione che appena oggi va smaltendo. La Britannica era difficile, la Treccani troppo cara, la Fodda bella ma prolissa; ci volle il trauma delle dispense, invenzione tutta italiana per incantare impiegati, dattilografe e metalmeccanici e rompere l'ostacolo. Fascicoli settimanali, illustratissimi, economici, tanti colori e brevi notizie, aggredirono gli scaffali semivuoti di casa abituata all'esclusiva magia del rotocalco.

L'enciclopedismo dilagò. Storia, scienza e letteratura, ma anche sport e pietà religiosa, cucina e musica leggera furono inventariate e proposte a un popolo che legge i quotidiani nella misura di sette persone ogni cento e in libri spende meno della Grecia e della Turchia. Il benessere degli elettrodomestici creava una specie di rimorso: la scienza vuole essere a posto anche con la «cultura».

Così l'orgia enciclopedica celebrò i suoi trionfi. Il pionierismo editoriale italiano aveva i suoi meriti. Come sempre senza volerlo, inventammo qualcosa di nuovo: una imprevista divulgazione di rottura ammirata di straordinaria vivacità e ricchezza tipografica. Tant'è vero che molti di questi prodotti, nati per un mercato vergine e culturale-

mente depresso, varcarono i confini: l'Europa e il mondo traducevano le enciclopedie di un paese senza tradizioni enciclopediche, nate all'insegna dell'essenzialità informativa, della sostanziosa iconografia, sorelle della tv e dei fumetti. Finché l'Italia fu satura di enciclopedie. E forse soltanto oggi, riequilibrata la situazione, è possibile fare un discorso senza eccessi sull'enciclopedia. Dal '700, quando fu «inventata», non si sono visti, infatti, tempi più di quelli che stiamo vivendo, adatti a riceverla. L'orbitanza delle comunicazioni, cioè delle notizie da cui siamo bersagliati, l'urgenza di prendere atto di situazioni e problemi, i gerghi particolari delle diverse discipline, il processo scientifico, sono fattori che soltanto l'enciclopedia può organizzare e tradurre a nostro uso e consumo.

Cinema, radio, televisione, giornali: tutto passa; l'enciclopedia invece uncinca la realtà in cui ci muoviamo e ne spiega i significati. È l'unica possibile risposta che l'uomo degli anni 70 può dare all'epidemia di misticismo e di cecità ideologica in cui, crescendo in consapevolezza e cultura, è costretto a vivere.

Sfoglio questi 12 volumi di «Universo». Essono sotto la stessa sigla editoriale che ha prodotto Il Milione, enciclopedia umanistica su tema geografica che, tradotta in 8 lingue, in Italia ha toccato, senza una parola di pubblicità al suo apparire, le cinquecentomila copie; il dizionario enciclopedico Tutta, singolare «miniaturizzazione» in quattro volumi dello scibile; La Muse, coraggiosa impresa di divulgazione artistica ordinata alfabeticamente e ricchissima di icone; Città e Paesi d'Italia, miniera, a torto ing-

splorata, del patrimonio storico-civile di un paese che fa storia ad ogni cantonata. Mi convinco che la storia dell'Istituto Geografico De Agostini, nel campo enciclopedico, appare esemplare. Aprire il mercato, di chi leggeva soltanto fogli da edicola, a pubblicazioni di impegno; tenere fede, senza badare alle mode, a un'editoria tradizionale, realmente di base, con puntiglioso aggiornamento tecnico; divulgare la cultura italiana nel mondo. Ecco le linee della politica editoriale della Casa.

La grande tradizione deagostiniana in campo cartografico e geografico la serba prima nel mondo. L'eccellenza di questi stampatori si esprime anche nel campo dell'arte con pubblicazioni di grande impegno.

Anche da tutto questo nasce una enciclopedia come «Universo». Comparata la prima volta nel 1961, due anni dopo Il Milione, ne differisce sostanzialmente per la caratteristica di alta divulgazione, ordinata secondo un criterio alfabetico. È difficile cogliere il cuore di un'enciclopedia, verificarne le qualità di struttura. Una «visita guidata» per l'«Universo» credo debba partire dal volume degli indici. È la chiave di volta dell'opera. «Universo» si compone infatti di quindicimila voci che però nell'indice si scompagano in ottantamila voci di immediata consultazione. Ciò significa avere ottenuto una estrema ricchezza senza cedere alla frammentarietà. L'aggiunta di un secondo indice di tutte le opere, che sono il fondamento della cultura mondiale e alle quali l'enciclopedia fa riferimento è un sussidio aristocratico e imprevisto. «Universo» consente una lettura a più piani: dalla frettolosa consultazione di un perso-

naggio o di un luogo al panorama completo di un paese, di un movimento artistico, di un problema scientifico. Ventimila illustrazioni, tutte a colori, aggiungono un patrimonio iconografico che parla da sé e si fa strumento di evidenza didattica nei grafici, diagrammi, specchietti statistici.

Non è difficile capire perché «Universo», disponibile nei dodici volumi completi e nella nuova edizione a dispense, abbia la sbalorditiva diffusione globale di un milione di copie settimanali. Tradotto in Europa, America e in Asia, presto apparirà in Finlandia, Svezia, Norvegia e Portogallo.

La limitata circolazione linguistica dell'editoria italiana (chi mai fuori dei nostri confini parla questa lingua?) è scalfita dall'eccellenza dei risultati che il mercato straniero onestamente onora. Tenendo conto dello sforzo organizzativo che assicura l'attuale uscita degli indispensabili aggiornamenti (ormai in certe discipline, si calcola che le cognizioni globali raddoppino in dieci anni) e la ricchezza dei rifornimenti assicurati da ben centotrentasei punti di vendita in proprio dell'Istituto Geografico De Agostini, bisogna concludere che la formidabile macchina anche organizzativa di una enciclopedia, è in questo caso seriamente rispettata.

La parabola dell'enciclopedismo moderno è compiuta? Dal fastidioso inaccessibile della Britannica alla perfezione italiana di «Universo» L'onesta della cronaca economica all'Istituto Geografico De Agostini non di aver compiuto dodici bei volumi a colori, ma di aver collaborato a trovare l'esatto rapporto fra società e cultura. Un'enciclopedia riuscita è anche questo.

IL PADRONATO RICORRE ALLA PROVOCAZIONE: LO SCONTRO DIVENTA PIU' ASPRO

DUE MILIONE 200 MILA IN LOTTA DA DOMANI

I BRACCIANTI CONTRO IL MERCATO DI PIAZZA

Queste le richieste dei tre sindacati

Manifestazione per la terra a Isola Capo Rizzuto

Le segreterie nazionali della FIM-CISL, della FIOM-CGIL e della UILM-UIL...

La favola delle aziende «povere» ovviamente non regge, di fronte al continuo e crescente aumento dei profitti...

La massima organizzazione padronale ha ripetuto fino alla noia il ritornello sulla impossibilità di accogliere le rivendicazioni salariali...

La lotta che si chiude oggi è stata una «settimana calda». Hanno scioperato per i contratti due milioni e mezzo di lavoratori...

UNITA' FRA OPERAI E CONTADINI

NELLA sua lotta per nuove conquiste sociali nell'ambito del progetto di legge operaia italiana...

Ma i contadini di Isola certo non si fanno soverchiare illusioni. Ottenere la terra è un grosso risultato...

La battaglia che coinvolge gli interessi di tutta la popolazione e che è la sola capace di cambiare radicalmente le condizioni di vita di migliaia di persone...

Un milione di metallurgici riprenderanno la lotta in questa settimana: quelli delle aziende private e quelli delle aziende IRI-ENI...



METALLURGICI Un milione di metallurgici riprenderanno la lotta in questa settimana...



CHIMICI 1.200 mila chimici e farmaceutici attueranno dal 23 al 26 settembre...



EDILI Altre 40 ore di sciopero, nella settimana entrante, dei 900 mila edili...

Contro il ricatto degli «svizzeri»

La favola delle aziende «povere» ovviamente non regge, di fronte al continuo e crescente aumento dei profitti...

La massima organizzazione padronale ha ripetuto fino alla noia il ritornello sulla impossibilità di accogliere le rivendicazioni salariali...

La lotta che si chiude oggi è stata una «settimana calda». Hanno scioperato per i contratti due milioni e mezzo di lavoratori...

La favola delle aziende «povere» ovviamente non regge, di fronte al continuo e crescente aumento dei profitti...

Comunicato FIM-FIM-UILM Una ferma risposta sindacale ai padroni

Le segreterie nazionali della FIM-CISL, della FIOM-CGIL e della UILM-UIL...

In un comunicato diffuso al termine del riunione si afferma: «Le tre Segreterie ribadiscono, sin da ora e coerentemente con i mandati ricevuti...»

La possente riuscita degli scioperi di questa prima settimana non è un fatto che conferma la più ovvina adesione dei lavoratori alla linea di condotta delle loro organizzazioni...

Il sindacato CGIL sulle retribuzioni ai professori non di ruolo

Il sindacato scuola della CGIL ha inviato al ministro della Pubblica Istruzione...

ORA il problema è appunto quello del modo come realizzare azioni di raccordo tra questi due campi di lotta...

ORA il problema è appunto quello del modo come realizzare azioni di raccordo tra questi due campi di lotta...

LA CGIL AL MINISTRO Disarmo della polizia: ora passiamo ai fatti

CGIL, FIM e FILLEA hanno risposto al ministro Donat Cattin sul problema del disarmo della polizia...

Centomila lire per l'Unità dai pensionati di Ribera

Il Circolo pensionati INPS di Ribera in provincia di Agrigento ha versato, dal proprio fondo cassa, 100.000 lire per l'Unità...

Duemila operai della Pirelli in piena notte alla sede del «Corriere della Sera»

«CORRIERE FASCISTA, CORRIERE BUGIARDO»

Una marcia di sei chilometri per la città e poi il grande «sit-in» di fronte al palazzo di via Solferino...

MILANO, 20. Grandioso corteo di migliaia e migliaia di operai della Pirelli nel cuore della notte...

Interrogazione PCI per il bambino italiano espulso dalla Svizzera

La vicenda del bambino italiano, figlio di lavoratori emigrati in Svizzera, espulso dalla Confederazione perché i suoi genitori non sono regolarmente sposati...

«CORRIERE FASCISTA, CORRIERE BUGIARDO»

Una marcia di sei chilometri per la città e poi il grande «sit-in» di fronte al palazzo di via Solferino...

Ancora una frana a Napoli: cinque palazzi in pericolo

GIGANTESCA VORAGINE AL VOMERO

Due uomini inghiottiti: uno è morto soffocato dal terriccio - Centinaia di persone hanno visto la strada che si apriva all'improvviso - Sceno di panico in tutto il quartiere Arrivano i vigili del fuoco ma anche i loro attrezzi scompaiono travolti nel baratro - Una situazione vergogno sa - Le responsabilità dell'Amministrazione comunale

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 20.

Un morto, un ferito, decine di famiglie senza casa, strade franate, cretti e allagamenti caustificano il tragico bilancio della violenta ondata di maltempo che da due giorni si è abbattuta sulla città. Nel pomeriggio di oggi è completamente franata, per una lunghezza di sessanta metri ed una profondità di quindici, via Aniello Falcone, una delle più importanti arterie della città per i collegamenti tra il centro e la collina del Vomero, inghiottendo letteralmente due passanti.

Un morto, un ferito, decine di famiglie senza casa, strade franate, cretti e allagamenti caustificano il tragico bilancio della violenta ondata di maltempo che da due giorni si è abbattuta sulla città. Nel pomeriggio di oggi è completamente franata, per una lunghezza di sessanta metri ed una profondità di quindici, via Aniello Falcone, una delle più importanti arterie della città per i collegamenti tra il centro e la collina del Vomero, inghiottendo letteralmente due passanti.

Intanto l'uomo che era rimasto aggrappato al ciglio della strada franata veniva tolto dalla pericolosa posizione da alcuni coraggiosi che a bordo di un'auto ne curavano poi il trasporto in ospedale, dove i medici gli hanno riscontrato solo contusioni scolorite alle braccia ed alle gambe. Si chiama Pasquale Amato, 36 anni, ed abita in via Nazareth ai Camaldoli. E' stato attraverso le sue dichiarazioni che si è ricostruito nei particolari il momento più drammatico dello scontro tra tragedia. Pasquale Amato è un imprenditore edile e questa mattina era stato chiamato dal dottor Alfredo Cerrato di 52 anni, abitante in via Aniello Falcone 367. Alla sua abitazione si accede attraverso un vialetto esattamente di fronte alla voragine. Cerrato, che è titolare di una nota farmacia del centro, si era preoccupato per le conseguenze che la voragine poteva avere sulle condizioni statiche del palazzo in cui abita e aveva richiesto l'intervento dell'Amato per un suo parere sulla opportunità o meno di lasciare l'abitazione.



Vogliono la casa vicino al palazzo reale

Hanno innalzato sul palazzo un grande striscione: «La proprietà è un furto» e ora stanno resistendo da diverse ore all'assedio della polizia che tenta di sgomberarli occupando il palazzo al centro di Londra, al numero 146 di Piccadilly. La polizia e la stampa definiscono i giovani, «hippies» e «contestatori globali», ma i ragazzi giustificano la loro azione con motivi validissimi. Il palazzo ora occupato è un vecchio edificio con più di cento stanze che si trova a due passi da Buckingham Palace e dall'Hotel Hilton. Il proprietario ha deciso di abbatterlo per sostituirlo con una nuova costruzione. I giovani che lo hanno occupato cinque giorni fa creando all'interno un «collettivo», sostengono che il palazzo era vuoto e disabitato e che quindi doveva essere destinato ai profughi, ai senzatetto e ai disoccupati. Il proprietario ha chiesto l'intervento della polizia che è entrata in azione. Si sono già avuti una serie di ferri feruti, alcuni arresti e diversi feriti. NELLA FOTO: un giovane ferito negli scontri con la polizia davanti al palazzo occupato al centro di Londra viene soccorso dagli amici.

Nella giungla colombiana

Indios vivono come all'età della pietra

NEW YORK, 20. Vivono nella giungla colombiana nelle condizioni della età della pietra. La straordinaria scoperta è stata annunciata dal dott. Robert Carmichael, direttore del centro etnografico del museo di storia naturale. Si tratta di indios, uomini donne e bambini, le cui condizioni di vita - sempre secondo il dott. Carmichael - sfiorano quelle dell'animosità allo stato puro. Questi indios si esprimono con suoni inarticolati invece che con un linguaggio vero e proprio e si nutrono di scorpe di albero di animali catturati nel fitto della boscaglia.



La situazione meteorologica

La serie di perturbazioni che nei giorni scorsi si spingeva dal Mediterraneo attraverso la penisola italiana sembra essersi esaurita anche perché la regione di basso pressione nella quale erano immerse si è spostata verso l'ovriano.

Interrogati già cento studenti

Processo per i fatti di Valle Giulia malgrado l'amnistia? E' passato quasi un anno e mezzo dal primo marzo 1968, quando gli studenti, reagendo con rabbia alle provocazioni e alle violenze poliziesche, si scontrarono con i celerini che avevano occupato tutte le facoltà universitarie romane, davanti ad architettura a Valle Giulia.

Disperato per i continui rifiuti

Si impicca a 15 anni perchè non trovava un lavoro COSENZA, 20. Un ragazzo di quindici anni si è impiccato perché da circa un mese aveva perduto il lavoro e non riusciva a trovarne un altro. E' avvenuto ieri pomeriggio a Cosenza, nella periferia della città. Protagonista del tragico gesto, forse sproporzionato alla pur grave situazione, è stato Ernesto Parisi. Era figlio di un muratore trasferitosi qualche tempo fa a Cosenza per ragioni di lavoro con tutta la famiglia che è composta, oltre che dai genitori, da due sorelle e altri due fratelli.

DURO SCONTRO TRA STUDENTI DI SINISTRA E POLIZIA Torce unano nelle vie di Kyoto



KYOTO (Giappone) - Violenti scontri si sono avuti sabato scorso nella città giapponese tra studenti e polizia. La polizia ha agredito brutalmente una manifestazione di studenti di sinistra scatenando così una vera e propria battaglia per le strade di Kyoto. Alcuni studenti, secondo la polizia, avrebbero tentato di gettare delle bottiglie « Molotov », ma per la loro inesperienza, si sarebbero rotti per terra. Non è chiaro come siano andate le cose: fatto è che due giovani sono stati trasformati in torce umane. Si sono poi liberati dalle fiamme rotolandosi per terra. Nella fotografia: i due giovani corrono avvolti dalle fiamme, allentandosi dagli altri dimostranti.

E' molto magro il bilancio dopo 40 giorni di indagini

Non fu di un killer solitario la strage nella villa Polanski

Questa la conclusione a cui è pervenuta una commissione di psichiatri e psicologi - Il traffico di droga è solo una delle tante ipotesi - La scoperta fatta a Bel Air il 10 agosto scorso

LOS ANGELES, 20. Ora sono tutti concordi: la strage nella casa del regista Polanski non può essere stata opera di una sola persona. Gli inquirenti ai quali la complessa indagine è stata affidata, fine dei primi giorni avevano ritenuto di poter concludere che l'attrice Sharon Tate, moglie del regista, tre suoi amici e un ragazzo, trovati massacrati nella villa e nel parco di Bel Air, erano stati uccisi da più persone e che la strage doveva essere connessa con un traffico di droga. Alle stesse conclusioni sono giunti ora anche tre scienziati che facevano parte di una commissione di psichiatri e psicologi alla quale il giudice che si occupa del caso si era rivolto per ottenere risposta ad una serie di interrogativi. Gli scienziati sono Frederick Jucker, psichiatra, Robert Littman, uno psichiatra che dirige il centro di prevenzione suicidi di Los Angeles e Norman Farberow psicologo.



Sharon Tate

L'ha fatta Von Braun Proposta: in orbita il presidente USA

WASHINGTON, 20. Incredibile proposta dello scienziato americano di origine tedesca Werner von Braun: il padre della missilistica americana è responsabile del programma Saturno ma suggerisce che per celebrare il loro 25esimo anniversario, nel 1974, gli Stati Uniti involino il presidente americano dell'epoca, in orbita con un apposito veicolo spaziale. Von Braun ha suggerito la missione in orbita del presidente americano nel corso di una riunione riservata di una commissione del Senato.

Aichè Nanà ora è bionda

Fu simbolo di dolce vita per una notte



Bionda, smagrita e quasi ringiovanita, Aichè Nanà - uno dei simboli della «dolce vita» romana di qualche anno fa - torna alla ribalta. A suo tempo - nei panni della tipica bellezza turca, bruna e abbondante - conquistò una fama effimera per una notte brava (con movimentato speglierello) in un night della capitale. Oggi ricompare come attrice, con un fisico che sembra essersi adeguato alla moda più sofisticata di questi anni. Per i produttori, tuttavia, il tempo non passa: come si vede in questa foto di scena, non è certo sulla qualità artistica che fanno conto per un facile e rilucante.

Clamoroso nella celebre chiesa di Firenze

Orsanmichele: false tre grandi vetrate

FIRENZE, 20. Tre delle vetrate figurate di epoca tardo gotica della celebre chiesa di Orsanmichele, in via Calzaioli, ammirate in tutti questi anni da milioni di turisti di tutto il mondo, sono false. Quelle originali, che insieme con altre vetrate, le statue e i preziosi dipinti della famosissima chiesa erano state nascoste nel corso della seconda guerra mondiale nelle saline di Volterra (Pisa), furono trafugate da ignoti e sostituite con le false che oggi si trovano al posto di quelle vere. La clamorosa scoperta è stata fatta qualche tempo fa durante i lavori di restauro, ancora in corso nella chiesa, resi necessari dopo l'alluvione del 4 novembre 1966. La notizia, comunque, non era mai stata resa nota, forse per non deludere le migliaia di visitatori che ogni giorno affollano Orsanmichele e per non ostacolare le indagini. L'istruttoria sul clamoroso caso pare sia giunta, proprio in questi giorni, ad una svolta favorevole. Una delle vetrate, infatti - secondo indiscrezioni - è già stata recuperata presso un antiquario fiorentino e le altre due sono state localizzate e saranno recuperate fra qualche giorno.

Sergio Gallo

Oggi il Pallo di Siena dedicato alla Luna

SIENA, 20. Cessata la pioggia, che aveva fatto rinviare le prime tre prove del Pallo di Siena, che si svolgerà domani in Piazza del Campo, si è tenuto un estremo spettacolo speciale, dedicato alla conquista della Luna - si sono svolte oggi due prove della gara. Quella della mattinata è stata vinta dal cavallo della «Tartuca» che non ha avuto praticamente avversari. Gli altri non si sono però impegnati, preoccupati anche di evitare brutte cadute, date le scadenti condizioni della pista, ancora molto allentata in seguito alle recenti piogge. Nella prova del pomeriggio, sono andate in testa tre contrade favorite, e cioè Oca, Itrice e Civetta. Domani mattina sarà disputata l'ultima prova.

Comincia il Centenario

I «nodi» alla gola di Roma Capitale

COMINCIA OGGI, calendario alla mano, il centenario di Roma capitale d'Italia. Gonfalon, bandiere, cerimonie, discorsi: tutti i fasti della retorica ufficiale saranno rispolverati per gonfiare e celebrare l'anniversario. Intanto qualcuno al vertice del Campidoglio ha annunciato, con ironia certamente involontaria, che ci saranno «molte prime pietre»: destinate a restare tali, prime e ultime, per parecchi anni. Come è infatti la Roma del centenario? Cosa è rimasto dopo il «sacco» degli anni '50 e '60? Un primo dato è illuminante: il Comune arriva all'anniversario con un «tetto» di debiti che raggiunge i 1200 miliardi. Ma la realtà che investe gli abitanti della capitale è ancora più amara: migliaia e migliaia di famiglie vivono in condizioni disumane, soffocate dal cemento, respinte da una città nemica, governate da gente «così lontana dagli uomini», come riconobbe

Sedicimila ancora nelle «bidonville»



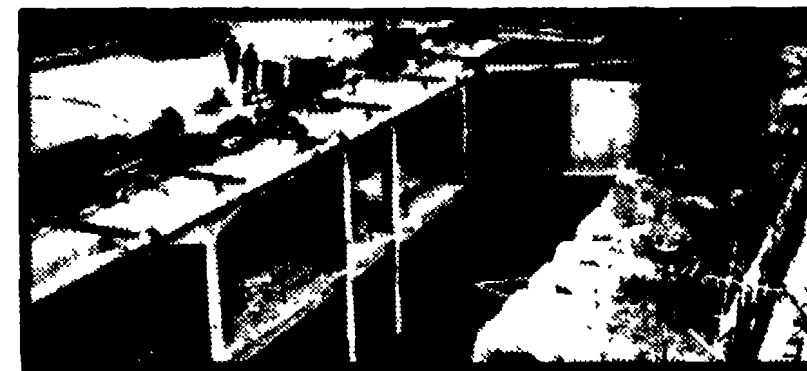
«Celebreremo il centenario di Roma capitale facendo scomparire le baracche»: così promiserò qualche anno fa gli amministratori capitolini di cinescopio. Mancano appena 12 mesi dalle cerimonie commemorative e certamente non si intravede come la promessa possa essere mantenuta. Sedicimila famiglie romane sono ancora costrette a vivere nei tuguri dell'Acquedotto Felice, al Torrione, a Vigna Mangani, al Fosso di S. Agnese e nelle altre decine di borgate che fanno da corona al centro storico di Roma. Altre 49 mila famiglie vivono in casabazione.

Una situazione drammatica che è esplosa anche recentemente con l'occupazione di alcuni vecchi palazzi peri-

colanti e di alloggi lasciati vuoti dalle istituti case popolari. Ma il dramma della casa nella Roma del centenario non è solo quello delle baracche e dei tuguri: centinaia di migliaia di famiglie di lavoratori sono costrette a digiunare metà del proprio salario per pagare il fitto.

L'unica molla che preme nel settore delle abitazioni è quella della speculazione privata: su ogni cento case costruite solo sei sono quelle edificate da enti pubblici; da sette anni la GESCAL non costruisce un solo vano. Tutto questo in una città dove ci sono 16 mila baracche e oltre 20 mila appartamenti restano sfitti perché i canoni sono troppo alti.

Metro: una favola senza lieto fine



Metrò: è diventata ormai la favola preferita da narrare ai bimbi, soprattutto di via Tuscolana. Infatti la farsa, purtroppo con risvolti anche tragici, cominciò da lì, in una mattinata di primavera del '62. Primo colpo di rasoio, discepoli, e champagne, promessa: «nel '64 si va in metrò fino alla stazione». I lavori per qualche giorno andarono avanti alacremente, fino a squarciare completamente cioè la strada e far chiudere bottega ai commercianti. Poi un primo all: e invece del metrò giunsero i primi suicidi di negozianti. Gli anni sono passati, lo scavo si è allungato di qualche decina di metri: ma siamo ancora nella tribolattissima via

Tuscolana. In compenso, finalmente, si è deciso di andare avanti a «fondo cieco», ed è anche arrivata la «tappa»: l'hanno presa e messa in vetrina, di metterla in funzione, però chissà quando se ne parla.

Intanto si fanno progetti e piani ambiziosi: tronco n. 2, tronco n. 3 e così via. Qualcosa hanno provato a farla. A piazza Esedra avevano scavato, quasi preparato una stazione quando hanno scoperto dei ruderi: stop, fermi tutti. I ruderi bisogna conservarli. Così il progetto è stato bloccato, la stazione spostata, e per meglio salvare i ruderi li hanno nuovamente ricoperti col sampietrini!

Per ogni abitante due metri di verde



Ancora un primato (anch'esso negativo): Roma è la capitale europea che ha meno spazio verde — appena due metri — per abitante. Non solo, ma anche le ultime oasi rimaste stanno scomparendo, travolte dal cemento. Un esempio è Villa Borghese, fatta letteralmente a pezzi per costruire un parcheggio sotterraneo e, quel che è più grave, un lussuossissimo hotel. Così, molti cittadini emigrano da un quartiere all'altro, nella speranza di trovare qualcosa di meglio. Forse, in periferia... macché, peggio che mai! Al Prenestino, un popoloso quartiere peri-

ferico, ci sono 40 centimetri di verde per abitante.

Altro fenomeno, ugualmente legato alla speculazione edilizia, unica legge che regola l'espansione della città, è l'esodo in massa dal centro storico. I padroni degli stabili infatti, restaurano i vecchi palazzi, poi, immancabilmente portano gli affitti a cifre astronomiche. I vecchi rioni popolari così offrono oggi soltanto costose «garçonnières» per ricchi e turisti. Le cifre, fornite dallo stesso Comune parlano chiaro: gli abitanti del centro sono poco più di 200.000, gli stessi di cent'anni fa.

Quartieri - città senza ambulatori



L'ultimo episodio è avvenuto appena tre mesi fa. Un bambino morì dissanguinato perché non venne ricoverato in tempo in ospedale. La madre girò di spera per tutto il quartiere, Montecitorio, senza trovare un pronto soccorso, un ambulatorio dove far medicare il suo piccolo gravemente ferito. Quando riuscì a raggiungere il Policlinico era troppo tardi: il bambino non poteva più essere salvato, aveva perduto troppo sangue. E' questo un deleroso fatto di cronaca, l'ultimo di una lunga serie, che denuncia da sole come la città sia poveramente disorganizzata. A Roma vedo zone popolate come Firenze, Bologna, Bari con meno

un ospedale, un pronto soccorso, un ambulatorio pubblico.

Nella capitale, secondo una recente statistica, sono necessari 29 mila posti letto negli ospedali; attualmente i posti letto sono 27 mila circa; ne mancano almeno 12 mila. A questa situazione grave, destinata ad acuirsi, tenuto conto dell'aumento della popolazione, si deve aggiungere la mancanza di oltre 1.400 posti letto negli ospedali psichiatrici.

Pagina a cura di
TADDEO CONCA e
MARCELO DEL BOSCO

tempo fa un ex sindaco. Certo, il quadro di cui forniamo un primo «flash» è desolante, disperato: ma per fortuna le cose non possono e non debbono continuare così. C'è chi, in Campidoglio, si batte per una politica nuova, che metta fine agli sprechi, alle speculazioni, alle storture, al «sacco» che continua. E c'è chi, nelle piazze, nelle fabbriche, nella scuola, si batte per cambiare questo volto mostruoso della città, per vedere finalmente riconosciuti i propri diritti, per mettere fine a una situazione che, come ha scritto il «Times», ha visto lo Stato e Roma «per un centinaio di anni animati da un reciproco spirito di distruzione, dato che nessuno può onestamente mettere in dubbio che Roma sarebbe rimasta maggiormente se stessa senza la presenza dello Stato italiano e lo Stato italiano maggiormente aderente alle sue origini senza Roma».

Nevrosi e rinvii per le auto caos



La spina, anzi il coltello nel fianco si chiama traffico. Certo, ormai i romani hanno fatto l'abitudine anche a quello che in altre città apparirebbe mostruoso. Chi fa case alle code, al clickson, ai semafori che puntualmente impazziscono, alle «onde verdi» che esistono nelle fantasie capitoline? Eppure si continuano a sfornare vetture, e nella capitale ne vengono immatricolate ben 118 mila all'anno. Velocemente si ci sta avviando, insomma, verso quella che, anni fa, sembrava una «boutade»: «torneremo a camminare a piedi, perché non ci sarà più spazio per le auto». In compenso, per 118 mila vetture all'anno, le strade restano quelle di sempre: il Ricordo anulare deve

essere completato da epoche immemorabili; la tangenziale è bloccata perché sui terreni ci sono le baracche; dell'asse attrezzato esistono solo studi.

Siringhe stringi restano solo le promesse: quelle per esempio di potenziare i mezzi pubblici. Degli studi «itinerari preferenziali» soltanto quattro, e chissà per quale grazia, sono stati applicati. Lasciamo perdere poi, tutte le «isole pedonali» promesse nei vari convegni. Così per circolare bisogna soltanto augurarsi che non piovano altri rinvii può succedere (come qualche giorno fa) che per arrivare da Termini a via Nazionale (si e no trecento metri) ci si impiega anche un'ora e tre quarti.

Per 100.000 bimbi non ci sono aule



Quest'anno si prevede che i ragazzi che frequenteranno le scuole elementari, medie inferiori e superiori saranno 255.000, vale a dire 18.000 in più dell'anno passato. Però mancano complessivamente più di 5.000 aule, considerando nel numero anche le 2.525 classi a doppio turno, e le oltre 3.000 aule prese in affitto o adattate, cioè locali ricavati da magazzini, negozi e scantinati: stanze piccole, umide, senza riscaldamento, con una sola finestrella ed una porta.

Per quest'anno il Comune ha consegnato 580 aule nuove, che non serviranno a far fronte nemmeno all'incremento dei nuovi allievi. La situazione è, se possibile, an-

cora più esplosiva nel settore della scuola materna. In tutta la città ci sono appena un migliaio di sezioni, sufficienti per 86.278 bambini, mentre la popolazione scolastica in età di scuola materna si aggira sulle 140.000 unità. Vale a dire che mancano aule per oltre 100.000 bimbi. La gente fa la coda per notti e giorni per un posto.

Come al solito la situazione scolastica più grave è nelle borgate e nei grandi quartieri periferici. Solo nelle borgate dell'agro mancano 1.900 aule, e 350 sono le classi a doppio turno. Nei quartieri periferici sono ben 2.200 le aule che mancano, a quest'anno il Comune ne ha assegnate solo 335!

Acqua razionata a metà per tutti



Basta un lieve guasto a una conduttura, basta che la pioggia si spargesse su una parte perché vaste zone della città restino senz'acqua. Nella capitale, la scorsa estate come in quelle precedenti, l'acqua è stata razionata: per far fronte alla mancanza di scorte, si è dovuto sospendere l'erogazione a turno in quasi tutti i quartieri. Attualmente l'approvvigionamento idrico di Roma è affidato a due acquedotti, Marcia e Peschiera, oltre ad alcuni acquedotti di scarso interesse. Complessivamente ai romani mancano circa 500 litri di acqua a testa ogni giorno. Una città

come la capitale ha bisogno, secondo le statistiche, di circa 1.000 litri al giorno di acqua per abitante, sia per l'uso civile che per quello industriale, dei servizi ecc. I due acquedotti ne scaricano invece appena la metà.

Si dice che la situazione migliorerà nei prossimi anni, quando sarà completato il raddoppio del Peschiera e verranno interamente utilizzate le acque del lago di Bracciano. Per il momento i romani devono solo sperare che la conduttura continui a mantenersi sana e che la siccità non si prolunghi troppo.

Scandali e ONMI: manette in Giunta



Chi sarà il sindaco del centenario? L'ultimo dc in ordine di tempo, salito in Campidoglio, è l'on. Darida. E' stato eletto durante l'ultima carica d'agosto, dopo una lunga crisi che prese praticamente l'avvio da quando un altro sindaco dc, Petrucci, fu costretto a varcare il portone delle carceri di Regina Coeli, travolto dalle scandali dell'ONMI.

A un mese dalla sua elezione Darida ha già manifestato l'intenzione di squalificarsi (non ha ancora dato le dimissioni da deputato); ventisei anni di maggioranza dc hanno messo il Campidoglio in condizione di non poter essere governato se non si opera una politica nuova e coraggiosa, se non si tagliano completamente i legami con le

forze della speculazione, del capitale, dell'aristocrazia nera.

Un quarto di secolo di governo dc ha visto esplodere, fra gli altri, «sacco» urbanistico di Roma e la candidatura dei soldi destinati ai bimbi dell'ONMI e finiti invece nelle tasche di uomini del partito di maggioranza. Due episodi che hanno visto protagonisti direttamente due esponenti dc, gli ex sindaci Robecchini e Petrucci. E' tempo che in Campidoglio venga messo in discussione l'anno del centenario. La politica capitolina: un rinnovamento che dovrà partire dall'unità della forza popolare per fare di Roma una capitale sana e moderna.



DOMANI E MARTEDÌ GRANDI MANIFESTAZIONI PER LA CASA

Necessario un intervento del Comune e del governo

Un dramma che investe tutta la città — Sedicimila baraccati e ventimila appartamenti vuoti — Comizi ed assemblee avranno luogo nei rioni e nei quartieri — Martedì appuntamento alle ore 19 in piazza Venezia

Casa, fitti, baracche sono i temi che maggiormente si ricorrono in questi giorni. Un vasto movimento di opinione pubblica si sta sviluppando intorno a quello che può essere considerato il maggior problema di Roma: le mila famiglie costrette a vivere nelle baracche, 60 mila in coabitazione, centinaia di migliaia di famiglie di lavoratori che pagano fitti impossibili. Un dramma che investe tutta la città e che è stato originato dall'inerzia e dall'incapacità del governo e delle amministrazioni che si sono succedute in Campidoglio. La sfacelata speculazione sulle aree, l'insufficiente apporto della edilizia popolare (sei per cento sul totale delle nuove costruzioni) hanno reso sempre più acuto il problema e creato situazioni paradossali: di fronte a 10 mila famiglie di baraccati troviamo almeno 20 mila appartamenti sfitti perché i canoni sono insostenibili.

Riapre il Palazzaccio: questi i primi all'esame dei giudici togati e popolari

PROCESSI SOTTO I PUNTELLI

Fissato il ruolo fino a dicembre - Prima udienza alla seconda sezione d'Appello il 2 ottobre con un caso di rapina Rinvii forse i procedimenti contro Petrucci e per il SIFAR - Un solo grave processo politico, quello contro Braibanti

SICURO il rinvio del processo contro l'ex sindaco Petrucci, molto probabile quello che vede protagonisti due giornalisti dell'Espresso e il generale di divisione, Giuseppe De Rita, l'attenduto al Palazzaccio pieno di puntelli - si celebra un solo grave processo politico, quello contro Aldo Braibanti. Si dice invece che il processo d'appello che deve riprendere il mese prossimo a nove anni di reclusione inflitta al filosofo scrittore dalla Corte d'Assise presieduta dal dottor Orlando Falco, il 15 luglio dello scorso anno.

Atroce sciagura a Pratica di Mare

Bimbo falciato da un'auto sotto gli occhi del padre

Il piccino di 5 anni rincorreva la palla finita in mezzo alla strada - E' morto prima di giungere al S. Eugenio Disperata e vana frenata del conducente la « giulia »

Arrestato dalla polizia in Prati Nudo nel baule l'ex camaleonte



Giacomo De Michelli

Un bimbo di 5 anni è stato falciato da una auto sotto gli occhi inorriditi del padre ed è morto prima di arrivare al Sant'Eugenio. L'agghiacciante disgrazia è avvenuta nel primo pomeriggio di ieri sulla via Pratica di Mare, su quella strada ormai nota ai romani perché teatro di innumerevoli incidenti. Ne è rimasta vittima il piccolo Enrico Gasperi, abitato in uno dei casolari della grossa tenuta di Capocotta. Verso le 14,30 di ieri il bambino si trovava con il padre Isidoro su uno dei campi che costeggiano la strada all'estremità chilometrica. Mentre Isidoro Gasperi era agricoltore, lavorava sul campo, Enrico si è messo a giocare a palla con un suo amichetto.

Istituti Parificati COPERNICO MEDIA - GINNASIO - LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO ARTISTICO - ISTITUTO COMMERCIALE PER GEOMETRI Collegio MANIERI CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI ROMA - Via Falerna, 21 - Tel. 778.032 Piazza Vittorio Emanuele, 107 - Tel. 833.961 Corsi superiori di studi amministrativi e di relazioni pubbliche. Istituto artistico di mosaico e di arredamento

SIMCA BELLANCA TUTTI I MODELLI 1970 SIMCA 1000 LS L. 799.000 30 MESI SENZA CAMBIALI 3 VIA DELLA CONCILIAZIONE, 4 - F Piazza di Villa Carpegna, 52 Via Oderisi da Gubbio, 64-68

Turno serale chiesto per i distributori ASCA ASSICURAZIONI convenzionata organizzazione democratiche con l'IRIFC RC Auto eccezionale con tariffe PRODUTTORI Roma Provincia. Telefonare ore ufficio 041.108 - 888.795. Si getta dal quarto piano e muore Una donna di 58 anni si è uccisa gettandosi dal terrazzo del suo appartamento al quarto piano. Si chiamava Luigia Lanzillotti e abitava al Largo Trionfale 11. Verso le 17,15 la donna, in preda ad una crisi depressiva, ha scavalcato la ringhiera del terrazzo e si è lanciata nel vuoto. E' piombata sul pavimento del cortile morendo sul colpo.

Revolverate all'amica: agì sotto ipnosi?

Il 12 novembre, davanti alla I Corte d'Assise, comparirà Marino Vulcano, accusato di siccide, comparsa in questi giorni. La notte tra il 27 e il 28 dicembre del '64, con due colpi di pistola in un appartamento di via Valdegno 28 a Ponte Milvio. La storia del rappresentante di commercio, che per la bella studentessa ventiquattrenne aveva abbandonato la moglie, ha degli aspetti sconcertanti che ne fanno uno dei processi più interessanti anche dal punto di vista giuridico. Quando fu arrestato, Vulcano disse di aver ucciso Carla Torti sotto l'effetto di un sedativo, l'«Obliose», e di non ricordare nulla, se non il sangue che usciva dal petto della ragazza.



Marino Vulcano

La strangolò con una cinghia nel suo studio

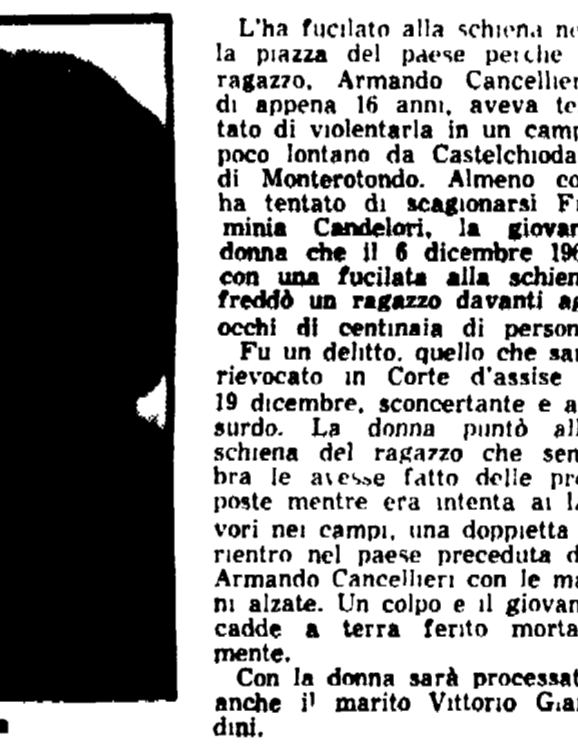
Il pittore Raffaele Ferrara, in arte Raf Tempesta, la sera del sedici aprile del 1966, strangolò con una cinghia dei pantaloni la sua amante Laura Pignatelli Ciceri, una vedova di 37 anni, nello studio che l'artista aveva affittato in via Balduina 23.



Raf Tempesta e Laura Ciceri

Per onore freddò il medico

Uccise il medico di famiglia freddandolo in una strada vicino al piazzale degli Eroi. « Mi ha defraudato nei miei affetti », disse Carmela Smecca. Per l'omicidio del dott. Claudio De Biasi, fu condannata dalla Corte d'Assise a tredici anni di reclusione ed ora il primo dicembre tornerà davanti ai giudici per il giudizio d'appello.



Carmela Smecca

Fucilò un ragazzo in piazza

L'ha falciato alla schiena nella piazza del paese perché nel ragazzo, Armando Cancellieri di appena 16 anni, aveva tentato di volenteria in un campo poco lontano da Castelchiodato di Monterotondo. Ai meno costei ha tentato di scagionarsi Firminia Candelori, la giovane donna che il 6 dicembre 1968, con una fucolata alla schiena, freddò un ragazzo davanti agli occhi di centinaia di persone.

70enne uccise per gelosia

« Ero geloso. Mi trascurava per uscire con altri uomini. Per questo l'ho ucciso » così raccontò il 3 febbraio scorso ai poliziotti, quando si costituì, l'ex-marmista settantenne Remo Casimiro che aveva ucciso con numerose coltellate la moglie Maria Mazzuca, di 44 anni.



Remo Casimiro

Per la scarsità d'acqua e per la mancanza di fognature

Continui casi di epatite virale a Casalotti

Solo una strada ha asfaltato il Comune - Gli abitanti hanno sistemato le vie - Situazione drammatica per la scuola

Aveva paura di scendere

Per un'ora sulla Fontana di Trevi Era ubriaco - Si è appollaiato sul Nettuno

E' salito sul Nettuno della Fontana di Trevi e c'è voluto del bello e del buono per convincerlo a scendere. Ovviamente non appena i vigili sono riusciti a mettergli le mani addosso. Si chiama Benito Angiolillo di 47 anni l'autore dell'insolita proeza che ieri sera tra le 22,30 e le 23 ha fatto da polo di attrazione per centinaia di turisti e passanti che erano andati ad ammirare il Nettuno di Trevi.

Decine di casi di epatite virale in meno di 3 anni. Si sono verificati a Casalotti, una delle borgate sulla Bocca Sabazia, in appena 12 mila persone che assista la scuola media non appartiene nemmeno al Comune, è stato preso un affitto per una spesa annua che sembra superi i cinque milioni. Basterebbe questa somma per iniziare la costruzione di una nuova scuola.

« Ero geloso. Mi trascurava per uscire con altri uomini. Per questo l'ho ucciso » così raccontò il 3 febbraio scorso ai poliziotti, quando si costituì, l'ex-marmista settantenne Remo Casimiro che aveva ucciso con numerose coltellate la moglie Maria Mazzuca, di 44 anni.

Domani nozze Ferrara-Benzoni Domani mattina in Campidoglio si uniscono in matrimonio i compagni Giorgio Ferrara - figlio del compagno Maurizio direttore dell'Unità, ed Elisabetta Bonanni (Calabrese il matrimonio) il compagno Pio Marconi, nella sua qualità di consigliere comunale. Agli sposi giungono gli affettuosi e calorosi auguri dei compagni dell'Unità.

Attentato (fallito) contro una sede PSI

Un attentato contro la sezione del PSI alla Garbatella è stato compiuto ieri da alcuni sconosciuti. Verso le 8,30 Raffaele Preite di 52 anni, un iscritto della sezione, stava aprendo la saracinesca, quando ha rinvenuto sulla porta un ordigno. L'uomo ha subito avvertito i carabinieri. L'ordigno era una bomba a mano di tipo inglese modello 38. Per fortuna non è esplosa. I mascalzoni che lo avevano depositato, invece di usare il detonatore, erano ricorsi alla polvere pirica e ad una miccia a lenta combustione. Sulla porta della sezione comunque i carabinieri hanno rinvenuto la traccia di una fiammata: è evidente quindi che i dinamitardi avevano cercato di causare l'esplosione.

EURO CASA OPERAZIONE OMAGGIO = SALOTTO + MOBILE IN STILE A chi acquista un salotto verrà dato in omaggio un mobile in stile a scelta sino a un valore pari al 5% del prezzo del salotto. L'importo dell'omaggio potrà essere decurtato dal prezzo di un mobile in stile di maggior valore.

In migliaia alle manifestazioni della stampa comunista

OGGI SEDICI FESTE DELL'UNITA'

Il compagno Perna parlera a largo Spartaco e Trivelli a Villa dei Gordiani... Gli altri festival - Diffusione straordinaria del nostro giornale - La sezione di Campagna versa altre quarantamila lire - Genzano al 102 per cento del tesseramento

Migliaia di cittadini, di lavoratori si daranno convegno con le loro famiglie alle numerose feste dell'Unita' in programma per oggi. Una delle principali feste, insieme a quella che si terrà a Villa dei Gordiani, avrà luogo a Largo Spartaco per iniziativa delle sezioni Quadraro e Nuova Tuscolana.



Uno dei quadri del pittore Alfonso Cipolini.

OPERE ALTE TROVI

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA. Presso la Segreteria dell'Accademia (via Flaminia tel. 31500) sono accettate le iscrizioni di associazioni per la stagione di concerti 1969-1970 al Teatro Olimpico.

TEATRI

BOBO E SPIRITO. Alle 17 Via D'Origlia-Palmi presenta: «Il sogno di un uomo povero» di Luigi Pirandello.

VARIETA'

AMBERA JOVINELLI (Telefono 730.333). Testa e croce, con J. Ericson A e rivista Vanni Mirabella.

CINEMA

Prime visioni. ADRIANO (Tel. 352.153). Ardenna '44, con B. Lancaster.

La sigla che appaiono accanto ai titoli dei film cartacei...

BOITTO: Spartacus, con Kirk Douglas. BRASILE: Quel caldo maledetto giorno di fuoco con R. Woods.

Seconde visioni

ACILIA: I 4 del Pater Noster, con P. Villaggio. ARABIAN NIGHTS: I due arabi, con P. Banti.

Terze visioni

COLOSSO: Chiusura estiva dei Piccoli, i disdetti e Cartoni animati.

Terze visioni

ARRIVA IL PIU' GRANDE. ALFIERI (Tel. 352.153). Ardenna '44, con B. Lancaster.

Advertisement for Butch Cassidy featuring a portrait of the actor and promotional text for the film 'Butch Cassidy and the Sundance Kid'.

FRMSTUDIO 70

Il fantasma dell'Opera di Ruperth Julian (1975). BELLAIRINO: Via della pazza folia, con J. Christie.

COMUNICATO SCOLASTICO

Si comunica che gli alunni residenti possono eccedere l'adempimento scolastico presso l'Istituto Favaia, autorizzato dalla Pubblica Istruzione.

AVVISI SANITARI

Studio e Gabinetto Medico per le diete e cura delle «noce» disturbi e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina.

ONORANZE FUNEBRI

City Roma. Sede contr. Via Labiano 120-122. Telefono 770.300 - 854.854.

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per le diete e cura delle «noce» disturbi e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina.

Appunti

Il giorno

Oggi è domenica 21 settembre (264-101). Onomastico: Matteo.

Compianno

Il compagno Gino D'Angeli, lavoratore del Poligrafico e membro del comitato direttivo della sezione di Cinecittà.

Nozze d'oro

Festeggiano oggi le nozze d'oro i compagni Giulia Campodónico e Rodolfo Cerrini.

Mostra

Angeli Campus. Di Vincenzo Drago, Eustachio, Giannello, Guotio, Leopoldi, Livi, Marano, Marcantonio, Mattia, Meloni, Turchi, Sarnari, Tione, Turchi, Ferrarini, Valerio, questi i nomi dei 19 artisti che espongono alla galleria d'arte Cnak, in via Angelo Brunetti 49.

FARMACIE

Acilia: largo G. da Montesarchio 11. Ardeine: via L. Boninsegna 27. Ardea: via L. Leonardi 27. Bracciano: via Bocca 194.

Corso di Francia 176. Torre Scazzola e Terni. Via di Bella Villa 18. Via Casilina (ang. via Tor Vergata).

Ferrari (elettrici), v.le Regina Margherita 247-A, tel. 666.146. Autodromo (riparazioni auto-elettrici), via Jenner 112.

Officine. Ferreri (elettrici), v.le Regina Margherita 247-A, tel. 666.146. Autodromo (riparazioni auto-elettrici), via Jenner 112.

Officine. Ferreri (elettrici), v.le Regina Margherita 247-A, tel. 666.146. Autodromo (riparazioni auto-elettrici), via Jenner 112.

Advertisement for Ferraris courses. 'CORSI RAPIDI DIURNI e SERALI PER RICUPERO ANNI SCOLASTICI'. Includes details about the school and contact information.

Advertisement for mobile furniture. 'i MOBILI COMPRATELI DIRETTAMENTE IN FABBRICA RISPARMIATE OLTRE IL 50%!!!'.

Advertisement for mobile furniture. 'TUTTI COMPRANO AL PIU' GRANDIOSO MUSEO DI ROMA'.

Advertisement for mobile furniture. 'OGGI DOMENICA APERTO PER ESPOSIZIONE GIORNI FERRARI PER ESPOSIZIONE: 10 - 13 - 16 - 20 PER VENDITA ALL'ASTA'.

Advertisement for mobile furniture. 'GRANDIOSO SUCCESSO DELLA SUPERVENDITA'.

Table listing furniture items for sale, such as 'CAMERA da LETTO mod. Betty', 'CAMERA da letto mod. Recamier', with prices and descriptions.

Advertisement for mobile furniture. 'TUTTO A L. 490.000'.

Advertisement for mobile furniture. 'Avvisi Sanitari. Endocrine'.

Advertisement for mobile furniture. 'Industria Romana Arredamento Roma - Via Cola di Rienzo, 156'.

DOMENICA 21

LUNEDI 22

MARTEDI 23

MERCOLEDI 24

televisione

1° canale

- 11.00 MESSA
12.00 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
14.45 TORINO, TENNIS
16.00 LA TV DEI RAGAZZI
19.00 TELEGIORNALE SPORT
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 PROCESSESSA A PONTE AERATE
22.30 LA DOMENICA SPORTIVA
23.00 TELEGIORNALE

televisione

1° canale

- 10.00 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
16.15 LA TV DEI RAGAZZI
18.15 LA TV DEI RAGAZZI
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 MOMENTI DEL CINEMA FRANCESE
22.30 QUINDICI MINUTI CON CLIFF RICHARD
23.00 TELEGIORNALE

televisione

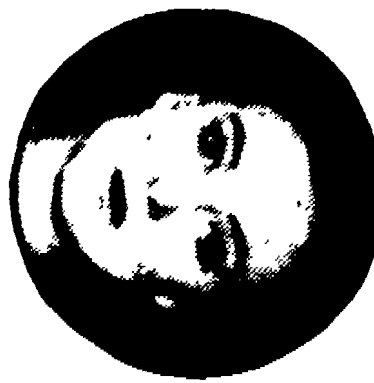
1° canale

- 10.00 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
16.15 LA TV DEI RAGAZZI
18.15 LA TV DEI RAGAZZI
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 IL GIARDINO DEI CILIEGI
22.30 QUINDICI MINUTI CON CLIFF RICHARD
23.00 TELEGIORNALE

televisione

1° canale

- 16.15 LA TV DEI RAGAZZI
18.15 LA TV DEI RAGAZZI
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 L'EUROPA VIBRA LA CATASTROFE
22.30 QUINDICI MINUTI CON SANITO AND JOHNNY
23.00 TELEGIORNALE



Lucio Marzulli

2° canale

- 15.30 GINOCIA: Anna
21.00 TELEGIORNALE
21.15 LE REGINE
22.00 AL CONFINI DELL'ARZONA
22.35 PREMIO ITALIA: IL LINGUAGGIO DELLE IMMAGINI

radio

Nazionale

- GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 9, 10, 13, 15, 17, 20, 23, 25
22.00 AL CONFINI DELL'ARZONA
22.35 PREMIO ITALIA: IL LINGUAGGIO DELLE IMMAGINI

Secondo

- GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 9, 10, 13, 15, 17, 20, 23, 25
22.00 AL CONFINI DELL'ARZONA
22.35 PREMIO ITALIA: IL LINGUAGGIO DELLE IMMAGINI

Terzo

- 16.45 NOSTRA TV: Albert Rezzani, 11.05 L. C.
17.30 NOSTRA TV: Albert Rezzani, 11.05 L. C.
18.15 NOSTRA TV: Albert Rezzani, 11.05 L. C.



Gastone Moschin

radio

Nazionale

- GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 9, 10, 13, 15, 17, 20, 23, 25
22.00 AL CONFINI DELL'ARZONA
22.35 PREMIO ITALIA: IL LINGUAGGIO DELLE IMMAGINI

Secondo

- GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 9, 10, 13, 15, 17, 20, 23, 25
22.00 AL CONFINI DELL'ARZONA
22.35 PREMIO ITALIA: IL LINGUAGGIO DELLE IMMAGINI

Terzo

- 16.45 NOSTRA TV: Albert Rezzani, 11.05 L. C.
17.30 NOSTRA TV: Albert Rezzani, 11.05 L. C.
18.15 NOSTRA TV: Albert Rezzani, 11.05 L. C.

Fra i tanti possibili « racconti italiani », non è certo un caso che la Rai-TV abbia scelto — per la riduzione televisiva di questo venerdì — una brillante e melodica storiella di Dino Buzzati (« La giacca stragata ») con la quale si dimostra che anche essendo ricchissimi si può essere mitici. E questa infatti, la morale più congeniale e a certa nostra tv: quella borghese, che spera di convincere che i soldi sono soprattutto un fastidio; e dunque chi ce l'ha se li tenga e chi non ce li ha smetta di proterre e di chiederne. Questo « racconto » è interpretato da Alberto Lionello (nella foto)



QUESTA SETTIMANA

CANZONISSIMA non è soltanto un'orizzonte televisivo: è anche una lotta: così, la parte di pubblico che non è particolarmente affrida dalle canzoni, si è divisa in due: una che spera di vincere qualche milione. Risultato: il successo di Canzonissima, almeno sul piano della partecipazione del pubblico. Il pubblico che non ha votato per Canzonissima, ma non si è steso dietro i programmatori per ridurre questi a zero le eventuali discussioni, non solo ha un'opinione critica, ma ha un'opinione critica che non si è stesa dietro i programmatori per ridurre questi a zero le eventuali discussioni, non solo ha un'opinione critica, ma ha un'opinione critica...

televisione

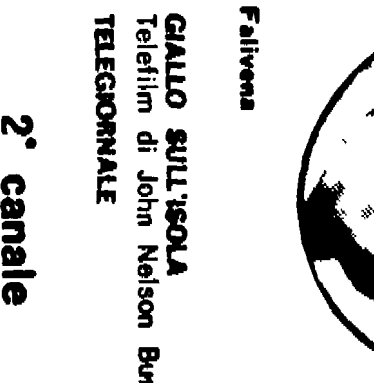
1° canale

- 10.00 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
16.15 LA TV DEI RAGAZZI
18.15 LA TV DEI RAGAZZI
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 PROCESSESSA A PONTE AERATE
22.30 LA DOMENICA SPORTIVA
23.00 TELEGIORNALE

televisione

1° canale

- 10.00 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
16.15 LA TV DEI RAGAZZI
18.15 LA TV DEI RAGAZZI
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 IL GIARDINO DEI CILIEGI
22.30 QUINDICI MINUTI CON CLIFF RICHARD
23.00 TELEGIORNALE



Aldo Fallera

radio

Nazionale

- GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 9, 10, 13, 15, 17, 20, 23, 25
22.00 AL CONFINI DELL'ARZONA
22.35 PREMIO ITALIA: IL LINGUAGGIO DELLE IMMAGINI

Secondo

- GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 9, 10, 13, 15, 17, 20, 23, 25
22.00 AL CONFINI DELL'ARZONA
22.35 PREMIO ITALIA: IL LINGUAGGIO DELLE IMMAGINI

Terzo

- 16.45 NOSTRA TV: Albert Rezzani, 11.05 L. C.
17.30 NOSTRA TV: Albert Rezzani, 11.05 L. C.
18.15 NOSTRA TV: Albert Rezzani, 11.05 L. C.

GIOVEDI 25

VENEDI 26

Mancheranno Altafini e Panzanato, in dubbio Barison e Bianchi

NAPOLI INCOMPLETO «FACILE» PER I VIOLA?

Una azione di disturbo organizzata per oggi
I tifosi di Caserta in campo a Terni?

AGLI EUROPEI DI ATLETICA AD ATENE

Un grande Ottoz conquista la medaglia d'oro nei 110 hs

La Pigni, medaglia di bronzo nei 1500, stabilisce il nuovo primato italiano - Sorpresa di Righi che conquista il «bronz» nel salto con l'asta - Delude Arese giunto ottavo nei 1500 - La staffetta 4x400 maschile azzurra batte il primato italiano - 2 record mondiali e 1 europeo battuti

IL SOVIETICO BONDARCHUK «MONDIALE» NEL MARTELLO

ATENE, 20. Oggi giornata piena di capi...

ATENE, 20. Oggi giornata piena di capi...

ATENE, 20. Oggi giornata piena di capi...

ATENE, 20. Oggi giornata piena di capi...

ATENE, 20. Oggi giornata piena di capi...

Ickx vince il Gran Premio del Canada

MONTREAL, 20. Il belga Jackie Ickx al volante di una Brabham...

MONTREAL, 20. Il belga Jackie Ickx al volante di una Brabham...

MONTREAL, 20. Il belga Jackie Ickx al volante di una Brabham...

MONTREAL, 20. Il belga Jackie Ickx al volante di una Brabham...

MONTREAL, 20. Il belga Jackie Ickx al volante di una Brabham...

Il Sud Africa escluso dalla Federazione sollevamento pesi

VARSAVIA, 20. Il Sud Africa è escluso dalla Federazione internazionale di sollevamento pesi...

VARSAVIA, 20. Il Sud Africa è escluso dalla Federazione internazionale di sollevamento pesi...

VARSAVIA, 20. Il Sud Africa è escluso dalla Federazione internazionale di sollevamento pesi...

VARSAVIA, 20. Il Sud Africa è escluso dalla Federazione internazionale di sollevamento pesi...

VARSAVIA, 20. Il Sud Africa è escluso dalla Federazione internazionale di sollevamento pesi...

Morto Pasteur giocatore del Genoa dal 1898 al 1906

GENOVA, 20. È morto oggi a Genova all'età di 92 anni, Edoardo Pasteur l'unico superstite della prima squadra di Football Club sortita in Italia...

GENOVA, 20. È morto oggi a Genova all'età di 92 anni, Edoardo Pasteur l'unico superstite della prima squadra di Football Club sortita in Italia...

GENOVA, 20. È morto oggi a Genova all'età di 92 anni, Edoardo Pasteur l'unico superstite della prima squadra di Football Club sortita in Italia...

GENOVA, 20. È morto oggi a Genova all'età di 92 anni, Edoardo Pasteur l'unico superstite della prima squadra di Football Club sortita in Italia...

GENOVA, 20. È morto oggi a Genova all'età di 92 anni, Edoardo Pasteur l'unico superstite della prima squadra di Football Club sortita in Italia...

Favoriti anche il Milan ed il Cagliari che giocano contro Bari e Lanerossi Vicenza Difficili trasferite invece per Inter e Juventus

Roma: riscatto con il Brescia

Il programma della seconda giornata del campionato si presenta di massimo interesse: c'è un incontro clou come Napoli-Fiorentina...

Il Torino è una squadra solida e bene organizzata, ma non sembra irresistibile all'attacco...

Gli arbitri di oggi (ore 16)

SERIE A: Bologna-Lazio; Roma-Marchi; Cagliari-Vicenza; Torrelli; Milan-Bari; Acerno; Napoli-Fiorentina; Carminati; Palermo-Inter; Monti; Roma-Brescia; Giunti; Torino-Sampdoria; Sbardella; Verona-Juventus; Piacenza.



Il ritorno di PESOLA a Napoli rappresenta un motivo polemico in più per la partita di Fuorigrotta

Il campionato di serie B

Pisa-Foggia: un altro confronto tra «grandi»

Genoa-Varese uno scontro di grande interesse - L'Atalanta ancora in trasferta a Reggio Calabria - Il Perugia a Piacenza

Il lungo, estenuante duello tra Casertana e Taranto si è risolto a favore della squadra pugliese...

Il Taranto immediatamente impazzito con severità: gioca a Terni. Come dire diacoro rosso...

Quella di Genoa e di Pisa sono appunto le partite più interessanti ai fini delle prime valutazioni...

La domenica sugli ippodromi

I DUE ANNI A SAN SIRO

I puledri nati in Italia nel 1967 sono chiamati a dare il primo concreto ragguaglio delle loro aspirazioni...

Alle Capannelle un migliaio di buoi rivece tenuto offe il cinque volte milionario premio Ribot...

Il derby contro il Livorno dovrebbe farsi sorprendente dalla vittoria esterna della Lazio...

Medagliere

Table with 3 columns: Country, Gold, Silver, Bronze, Total. Includes R. D. Tedesco, URSS, Inghilterra, Polonia, Cecoslovacchia, ITALIA, Ungheria, Svizzera, Francia, Finlandia, Romania, Svezia, Danimarca, Olanda, Irlanda, R. F. Tedesco, Jugoslavia.

Denti batte Dancelli al Giro del Veneto

DAL NOSTRO INVIATO. Pieve di Soligo, 20. Un bellissimo giro del Veneto a un vincitore a sorpresa...

Gino Sala

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Mino Denti (Sole) che compie il percorso di km. 220 in 5 ore 52' alla media di km. 42,74...

Agli USA la «Davis»

GLENELEND, 20. Gli Stati Uniti, vincendo la Coppa Davis, hanno conquistato il titolo di campione del mondo...

GLENELEND, 20. Gli Stati Uniti, vincendo la Coppa Davis, hanno conquistato il titolo di campione del mondo...

GLENELEND, 20. Gli Stati Uniti, vincendo la Coppa Davis, hanno conquistato il titolo di campione del mondo...

GLENELEND, 20. Gli Stati Uniti, vincendo la Coppa Davis, hanno conquistato il titolo di campione del mondo...

GLENELEND, 20. Gli Stati Uniti, vincendo la Coppa Davis, hanno conquistato il titolo di campione del mondo...

GLENELEND, 20. Gli Stati Uniti, vincendo la Coppa Davis, hanno conquistato il titolo di campione del mondo...

GLENELEND, 20. Gli Stati Uniti, vincendo la Coppa Davis, hanno conquistato il titolo di campione del mondo...

GLENELEND, 20. Gli Stati Uniti, vincendo la Coppa Davis, hanno conquistato il titolo di campione del mondo...

